

Gianni Sofri è nato a Staranzano (Gorizia) nel 1936. In gioventù ha vissuto fra Trieste, Taranto, Pisa, Roma e Torino. Dal 1961 vive a Bologna. Ha studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è laureato in Lettere nel 1958.

Ha lavorato per alcuni anni come redattore per la Casa editrice Zanichelli (cfr. *Del fare libri. Mezzo secolo da Zanichelli*, Bologna, Zanichelli, 2014). Ha insegnato per 41 anni (con un intervallo di due anni all'Università di Sassari) presso le Facoltà di Magistero (ora Scienza della Formazione) e di Scienze politiche (Scienze internazionali e diplomatiche, Forlì) dell'Università di Bologna, dal 1961 al 2002, quando è andato in pensione. È stato successivamente Assistente volontario di Storia contemporanea, Professore incaricato di Storia dei paesi afroasiatici e di Storia moderna, Professore ordinario di Storia contemporanea, quindi di Geografia politica ed economica.

Tra le sue opere: *Il modo di produzione asiatico. Storia di una controversia marxista* (Torino, Einaudi, 1969, nuova edizione 1974, traduzioni in Germania, Spagna, Svezia, Brasile); Direzione (e stesura di ampie parti) di un *Corso di geografia* per le scuole medie (Bologna, Zanichelli, 1976); *Gandhi e Tolstoj* (in collaborazione con P.C. Bori, Bologna, Il Mulino, 1985); *Gandhi in Italia* (Bologna, Il Mulino, 1988); *Gandhi e l'India* (Firenze, Giunti, 1995, traduzioni in Francia, Regno Unito e Stati Uniti); *Gandhi, tra Oriente e Occidente*, Palermo, Sellerio, 2015.

Ha collaborato a numerosi giornali ("Reporter", "l'Unità", "Il Resto del Carlino", "Il Messaggero") e riviste (fra le altre, "Rivista Storica Italiana", "Rassegna Storica del Risorgimento", "Studi Storici", "Passato e Presente", "Studium", "Humanitas", "il Mulino", "Quaderni Piacentini", "Una città", "L'Indice", "Testimonianze", "i Martedì"). È stato condirettore della "Rivista di storia contemporanea".

Ha tenuto conferenze, dibattiti, interventi a convegni, lezioni a corsi di aggiornamento su temi come: la geopolitica e l'evoluzione dei rapporti internazionali, la Cina e l'India contemporanee, le problematiche dei diritti umani nel mondo e dell'incontro-scontro fra culture diverse, questioni di metodologia e didattica della storia e della geografia. Ha compiuto viaggi di studio a Parigi e a Londra, negli Stati Uniti e in Cina; ha tenuto un breve corso di storia contemporanea d'Italia all'Università di Algeri nel 1974.

Nel 2004 è stato eletto in Consiglio comunale di Bologna come indipendente nella lista dei Democratici di Sinistra, e successivamente, Presidente del Consiglio comunale stesso. Nel 2009, a fine mandato, ha deciso di non presentarsi candidato nelle elezioni amministrative successive. Rappresenta il Comune di Bologna nel C.d.A. della Fondazione Museo ebraico di Bologna.